

ASSEMBLEA DEL CLUB DEL BECCACCINO DEL 5 GIUGNO 2021

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Amici Soci, si è concluso un altro anno, il 2020, che verrà ricordato come uno dei più tristi e tragici della nostra esistenza. La pandemia ci ha portato via tanti amici coi quali avevamo trascorso bei momenti parlando di cani e di caccia. Nel corso della messa che abbiamo officiato nella bellissima chiesa di san Nazario Sesia ci siamo ricordati di loro e abbiamo portato il nostro piccolo contributo morale.

La presente relazione alla quale per tradizione dedico più pagine, quest'anno sarà molto ridotta, perché le nostre manifestazioni ludiche ed agonistiche sono stati ridotte all'osso, ma soprattutto perché non voglio parlare oltremodo di cose tristi e sgradevoli e di persone ed eventi che comunque resteranno sempre impressi nelle nostre menti.

Parlando espressamente delle nostre attività istituzionali dobbiamo citare il totale azzeramento delle nostre prove di lavoro, se si esclude la Sardegna 2020, svolta in quanto non ancora esplosa la pandemia. Come sempre la manifestazione isolana non ci ha delusi grazie ai luoghi affascinanti, l'abbondanza di beccaccini e l'organizzazione degli amici sardi. Da queste prove, le uniche del 2020, sono scaturiti comunque i risultati dei cani meritevoli di essere premiati nell'anno. Infatti abbiamo deciso di assegnare comunque la sgnepa d'oro 2020, appannaggio del setter inglese Arno delle Torricelle condotto da Marchetti ed il premio al miglior giovane ottenuto da Vairo della Cernaia di Del Borghi, sempre setter inglese.

La caccia, che resta sempre il nostro scopo principale, ha subito anch'essa gravi Handicap. Tutto novembre, il mese migliore chiuso alla caccia. E pensare che i terreni erano bellissimi e i beccaccini numerosi.

Fortunatamente siamo riusciti ad organizzare la gara sociale (quasi 50 cani) ed è riuscita molto bene. Sono andati a premio una setter inglese di Cavalli ed un'epagneul breton di Bignotti.

La situazione economico finanziaria del Club, pur sempre più che rassicurante, ha subito anch'essa un risultato non particolarmente florido. Detta relazione verrà dettagliatamente esplicitata della discussione del bilancio, documento facente parte integrante della presente relazione.

Guardo con grande fiducia al futuro, fiducia che ha già dato buone speranze poiché a febbraio 2021 siamo riusciti ad organizzare la "Settimana cinofila lomellina", che mi sento di poter dire è riuscita benissimo, sia come presenza di cani, risultati e presenza di appassionati.

Chiudo ricordando a tutti che il 2021 è anno di elezioni anche per il Club. Non è ancora ben chiaro come e quando potremo organizzarle, sempre a causa del covid, che ad oggi vieta riunioni ufficiali ed assembramenti. Io ringrazio personalmente tutti i consiglieri uscenti per l'impegno profuso a favore del nostro sodalizio, e sprono coloro che vogliono dare una mano in futuro a farsi avanti e proporsi come futuri consiglieri.

Ciao amici del beccaccino, avanti così.

Il Presidente

Claudio Cortesi



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ALL'ASSEMBLEA DEL CLUB DEL BECCACCINO DEL 25 luglio 2020 esercizio 2019

Amici soci, ci ritroviamo tutti assieme dopo mesi di preoccupazioni, dolori e lutti in alcune nostre famiglie. La burocrazia e la legge ci chiede di riunirci per approvare i risultati economici dell'anno 2019 e commentare gli eventi sociali e sportivi dell'anno, ma credo che il motivo di fondo che ci unisce sia il fatto di rivederci in armonia e ricominciare a parlare di cani e di beccaccini, anche se il nostro piacere sarà lenito irrimediabilmente dal ricordo degli amici perduti. Infatti purtroppo in questi tristi mesi il Club ha perduto alcuni cari amici. Tutto il Club si unisce al dolore dei famigliari e il ricordo di queste persone sarà sempre presenti in tutti noi.

MANIFESTAZIONI

Il 2019 si è confermato un anno positivo per le nostre prove di lavoro. Ottimi risultati si sono verificati alla Settimana Sarda dove abbiamo trovato i risi erano in buone condizioni, e i risultati non son mancati. I cani esperti si sono confermati e abbiamo visionato alcuni validi giovani; la giuria ha rilasciato giudizi lusinghieri e le qualifiche non sono mancate. Validissimo anche il raduno setter e pointer che ha riscosso grande successo. Il trofeo è stato vinto dal setter inglese Arno delle Torricelle condotto da Machetti.

Purtroppo anche quest'anno sono mancate le prove primaverili che avremmo dovuto svolgere nel vercellese. Bene sono invece andate le prove autunnali a partire da Jolanda di Savoia che mantiene i suoi valori qualitativi per passare alla settimana lomellinese, novità dell'anno che grazie anche a terreni perfetti ha ottenuto un grande risultato di partecipanti. Il tutto si è concluso con una bella cena il sabato sera nel costo della quale abbiamo festeggiato ufficialmente il novantesimo anniversario del club e premiato conduttori, cani e soci.

Anche quest'anno abbiamo avuto la fortuna di essere contattati da una stazione televisiva; Caccia e dintorni, grazie alla quali è stato elaborato un bellissimo DVD che il Club sta omaggiando a tutti i soci.

Anche quest'anno, grazie alla cortesia del Pointer Club, con il quale anche in virtù del protocollo di intesa stilato tra le parti, oltre alle tante manifestazioni condivise, a Campo Felice in occasione della grande manifestazione di luglio (setter e pointer day), abbiamo avuto a disposizione gratuitamente un gazebo come "Club del beccaccino" tra i vari e affollatissimi stand. Abbiamo avuto così modo di farci ulteriormente conoscere e distribuire i nostri omaggi in presenza di centinaia di cinofili. Ringrazio l'amico consigliere Mauro del Borghi che si è occupato dell'organizzazione e si è recato a Campo Felice ed il Pointer Club per il grande aiuto.

RAPPORTI CON IL MONDO DELLA CACCIA

I rapporti con i cacciatori sono molto stretti in quanto ognuno di noi è attivo nell'esercitare l'attività venatoria. Rispettiamo in toto l'assioma: in settimana a caccia e la domenica alle prove con i medesimi cani. Chi può dire altrettanto? Si auspica comunque un coinvolgimento sempre più profondo col mondo della caccia anche in altri aspetti istituzionali come i censimenti e le catture. Resta sempre fondamentale la raccomandazione rivolta ai cacciatori per una caccia al beccaccino di qualità e con un uso ortodosso del cane da ferma. Anche per questo invitiamo i cacciatori a partecipare o anche sono ad assistere alle prove con i propri ausiliari.

Dopo alcuni anni di difficoltà quest'anno la prova sociale ha riscosso un grande successo di partecipanti. Tre folte batterie di cui una composta esclusivamente da setter irlandesi hanno favorevolmente impressionato i

Diretta come sempre egregiamente da Mauro del Borghi svolge sempre in maniera perfetta i compiti statutari e tanto altro ancora. La stessa tiene contatti fittissimi con i soci che telefonano e scrivono per avere informazioni e suggerimenti e con l'Enci. Una segreteria efficiente è la miglior garanzia per il buon funzionamento del Club.

L'AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2019 chiude con una perdita pari ad €, 4.941. Questo risultato è dovuto alle spese sostenute per realizzare l'evento del novantesimo, con acquisto di gadget, premi e inviti a cene ed all'acquisto del suddetto trasmettitore da montare sul beccaccino.

IL NOVANTESIMO

Nell'anno 2019 il Club del Beccaccino ha festeggiato i novant'anni dalla sua fondazione. L'evento eccezionale meritava grande attenzione e accorgimenti verso i soci, Abbiamo distribuito oggetti ricordo a tutti i soci e nel corso della settimana lomellina abbiamo organizzato una bella cena con distribuzione di premi a tutti i concorrenti.

LA SGNEPPA D'ORO

Anche nell'anno 2019 abbiamo assistito alla vittoria di un Setter Gordon, ormai protagonisti indiscussi delle nostre prove. Il vincitore è Doc Holoday, Allevatore Beppe Bravi, Proprietario Meneghini, condotto da Enrico Marchetti. Complimenti da tutti noi.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente

Claudio Cortesi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ALL'ASSEMBLEA DEL CLUB DEL BECCACCINO DEL 7 aprile 2019

Amici Soci, anche per quest'anno, certi di fare cosa estremamente gradita, il Consiglio ha pensato di organizzare il pranzo sociale ed indire l'Assemblea annuale a Casoni Borroni, località cara a tutti i beccaccinisti. Sappiamo benissimo che tutti noi cacciatori, ancorché malvisti da alcune categorie di persone che dovrebbero guardarsi allo specchio anziché criticarci, siamo degli inguaribili romantici, legati alle tradizioni e al nostro passato di cinofili cacciatori e serbiamo in noi ricordi di caccia e di vita che ci accompagneranno per sempre. Pertanto cosa c'è di meglio di tornare una volta all'anno in questa località storica a noi tanto cara e trovarci tutti assieme, giovani e meno giovani, a festeggiare.

MANIFESTAZIONI

Il 2018 è stato un anno complessivamente positivo per le nostre prove di lavoro. Siamo partiti come sempre con la settimana sarda di Oristano, dove, malgrado anche in Sardegna le piogge siano state poco intense, i risi erano in buone condizioni, e i concorrenti sono tornati soddisfatti; la giuria ha rilasciato ottime qualifiche ed ha espresso grande soddisfazione per la qualità dei cani esaminati e ha visto con ottimismo il futuro della nostra specialità. Il trofeo è stato vinto dal setter gordon Doc Holliday conduttore Marchetti, allevatore Bravi, proprietario Meneghini. La pioggia non è invece mancata alle prove di Carpi, infatti lo stato delle risaie era ottimale. Buone le qualifiche rilasciate, in particolare ad una setter gordon giovanissima, Cecile Mannot, (proprietario il presidente del gordon club Peri e sempre condotta da Marchetti) che ha ottenuto il CAC alla sua prima qualifica italiana. I terreni di Carpi non sono estesissimi e vanno attentamente gestiti dai cani e non si possono superare i venti/venticinque soggetti al giorno per poter sfruttare bene la zona. Nel 2018 i cani erano più di 35, cosa bellissima per l'immagine del club, ma così si rischia la qualità e la riuscita della prova. Anche quest'anno purtroppo le piogge autunnali sono venute solo a metà novembre. Ne ha fatto le spese della siccità la bella manifestazione di Jolanda di Savoia che è stata annullata per la prima volta. Nettamente meglio sono andate le prove di Novara e Robbio, che si sono svolte regolarmente e i risultati non sono mancati. All'ultima prova svoltasi a Garbagna Novarese, si è assegnata una combattutissima Sgneppa d'oro. A testimonianza di un indubbio stato di grazia della razza, vince il setter gordon Malcottinensis Sisco conduttore Marchetti, allevatore Malcotti, proprietario Galassi che prevale per una incollatura sulla bracca italiana Emilia di Torti, autrice di una stagione strepitosa. Terzo un altro gordon. Doc Holliday di Meneghini.

Bella novità della stagione è stata una interessante trasmissione televisiva sul canale Sky Caccia e Pesca interamente dedicata al beccaccino. Sono stati affrontati argomenti molto interessanti dalla storia del Club, all'ornitologia, alla caccia e le prove di lavoro. La trasmissione è stata particolarmente riuscita e gradita quando la partecipazione è stata estesa al maggior numero di persone e cani perché doveva essere la festa di tutti. Invece non si capisce il perché una incalzante accusa portata dal presidente nella prima puntata contro coloro che frequentano le famigerate "sgneppere" sia stata completamente esclusa dalla trasmissione. Peccato. Probabilmente non tutti hanno a cuore il futuro della caccia al beccaccino in forma etica e sportiva e non sono scandalizzati da coloro che ne assassinano centinaia a tradimento. E questo mi fa molto male.

Grazie alla cortesia del Pointer Club, con il quale anche in virtù del protocollo di intesa stilato tra le parti, oltre alle tante manifestazioni condivise, a Campo Felice in occasione della grande manifestazione di luglio (setter e pointer day), abbiamo avuto a disposizione gratuitamente un gazebo come "Club del beccaccino" tra i vari e affollatissimi stand. Abbiamo avuto così modo di farci ulteriormente conoscere e distribuire i nostri omaggi

in presenza di centinaia di cinofili. Ringrazio l'amico consigliere Riccardo Migliavacca che si è occupato dell'organizzazione e si è recato a Campo Felice ed il Pointer Club per il grande aiuto.

RAPPORTI CON IL MONDO DELLA CACCIA

I rapporti con i cacciatori sono molto stretti in quanto ognuno di noi è attivo nell'esercitare l'attività venatoria. Rispettiamo in toto l'assioma: in settimana a caccia e la domenica alle prove con i medesimi cani. Chi può dire altrettanto? Si auspica comunque un coinvolgimento sempre più profondo col mondo della caccia anche in altri aspetti istituzionali come i censimenti e le catture. Resta sempre fondamentale la raccomandazione rivolta ai cacciatori per una caccia al beccaccino di qualità e con un uso ortodosso del cane da ferma. Anche per questo invitiamo i cacciatori a partecipare o anche sono ad assistere alle prove di lavoro con i propri ausiliari.

Purtroppo nel 2018 la gara sociale, storico momento di incontro tra il club e i cacciatori, è stata annullata per mancanza di adesioni. Il Consiglio si era impegnato ad organizzare tutto nel migliore dei modi. Peraltro si erano apportate alcune varianti importanti ad alcuni punti del regolamento che sembravano forieri di polemiche, incomprensioni e contenziosi, ma probabilmente questo non è servito. Lo stragrande numero dei soci probabilmente ha preferito recarsi a caccia con gli amici od occuparsi d'altro. Certo è che questo fa venire meno lo spirito di aggregazione e fidelizzazione, sentimento fino ad ora sempre sentito tra i soci. Speriamo di rifarci l'anno prossimo.

I NOSTRI GIUDICI

Mi preme ringraziare tutti i giudici che hanno partecipato alle nostre manifestazioni. Il loro apporto zootecnico è fondamentale. La professionalità, la conoscenza della nota specialistica e lo stare "dalla parte del cane" sono state doti assolute di tutti essi. Ricordo inoltre che la maggior parte di questi signori viene a giudicare gratuitamente e scusate se è poco. Invito di conseguenza tutti i conduttori a rispettare e collaborare sempre con il corpo giudicante perché questo va a beneficio di tutti.

ORNITOLOGIA

Il protocollo di intesa tra Fidc e Ispra che ci ha conferito l'incarico di monitoratori degli scolopacidi sta dando i suoi frutti. A novembre in provincia di Verona abbiamo organizzato con Daniel Tramontana e un funzionario Ispra un incontro/corso di abilitazione ai cacciatori con il loro cane finalizzato al censimento. La partecipazione è stata elevata. A gennaio abbiamo ripetuto l'esperimento a Novara grazie all'interessamento di Cesare Rossino che da anni si impegna attivamente. Invece diviene purtroppo sempre più difficile (quasi impossibile) organizzare catture di beccaccini con le reti ed effettuare l'inanellamento. Anche con l'avvento di Ispra la burocrazia è divenuta esasperata e gli inanellatori interpellati non si muovono più per catturare un numero limitato di beccaccini, anche perché esistono responsabilità e rischi. Un inanellatore da me interpellato è docente universitario e non si è detto disposto a rischiare. Possiamo dargli torto? Un nostro caro socio sta ultimando il corso di inanellatore. Lui sicuramente ci aiuterà anche se purtroppo abita in Umbria.

LA COMUNICAZIONE

Il sito, sempre aggiornato, riporta rapidamente le informazioni più importanti ed immediate. Si ricorda che è patrimonio di tutti i soci, che si invitano a collaborare attivamente apportando scritti, suggerimenti e critiche costruttive. Inoltre il telefono e le mail restano un mezzo di comunicazione imprescindibile e quotidianamente le linee del segretario e del presidente in particolare lavorano a pieno regime. Fondamentale il contributo concessoci sino ad ora dalla "Gazzetta della cinofilia" che ogni anno ci ha dedicato

un gran numero di pagine sulla prestigiosa rivista in concomitanza col le prove autunnali e la settimana sarda. Purtroppo Pino Della Torre il nostro grande sponsor, non fa più parte del giornale. Speriamo che la collaborazione continui.

I SOCI

Si è consolidato un confortante numero di soci (207 nel 2018). Le defezioni sono abbastanza contenute, notevole invece il numero dei nuovi iscritti, con una prevalenza di giovani e la presenza di un buon numero di appassionati del centrosud. Nel mese di aprile 2018 ha avuto luogo l'assemblea elettiva del Club, essendo scaduto il mandato triennale del Consiglio. L'Assemblea dei soci ha votato e sono stati eletti i seguenti consiglieri: Mauro Del Borghi, Cortesi Claudio, Pier Luigi Cavalli, Claudio Gritti, Ambrogio Gariboldi, Antonio Plati, Emma Piacentini, Giacomo Ronconi, Riccardo Migliavacca, I consiglieri eletti hanno confermato alla carica di presidente Claudio Cortesi. Vice presidente Pier Luigi Cavalli e segretario Mauro del Borghi.

I GADGET

Ai raduni cinofili (non solo del club), tantissime autovetture ostentano i nostri adesivi, i giacconi e tutta la buffetteria in genere è andata a ruba. Apprezzatissime le spille e le collanine. I gadget hanno pertanto rappresentato un formidabile strumento di immagine del Club verso il mondo esterno. Si ricorda che una parte consistente di questi gadgets viene omaggiata (giudici, accompagnatori, organizzatori, agricoltori ecc.) e pertanto questa è una voce che non potrà mai generare guadagni.

LA SEGRETERIA

Diretta come sempre egregiamente da Mauro del Borghi svolge sempre in maniera perfetta i compiti statutari e tanto altro ancora. La stessa tiene contatti fittissimi con i soci che telefonano e scrivono per avere informazioni e suggerimenti e con l'Enci. Una segreteria efficiente è la miglior garanzia per il buon funzionamento del Club.

L'AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2018 chiude in lieve utile pari ad €. 466 e il saldo di tesoreria passa da €. 17.662,10 ad €. 18.128,28. Dette disponibili permetteranno di affrontare l'esercizio in corso in tutta tranquillità ed effettuare eventuali spese a beneficio del nostro sodalizio.

IL NOVANTESIMO

Nell'anno 2019 il Club del Beccaccino festeggerà i suoi novant'anni di vita. I consiglieri da tempo si stanno attivando per organizzare manifestazioni, omaggi, incontri tematici. Sarà gradito l'apporto di tutti.

CONCLUSIONI

Vorrei chiudere questa relazione con una raccomandazione che rivolgo in particolare a tutti i conduttori di cani in prova.

Premesso che in qualità di componente del corpo giudicante in questi anni personalmente affermo di aver piacevolmente constatato nei nostri cani:

1. Una diminuzione degli sgradevoli atteggiamenti di esagerato sospetto nella cerca, nella presa e risoluzione del quesito olfattivo.
2. Una buona presenza di soggetti morfologicamente ben costruiti (cane bello = cane bravo) e dotati di movimento avente buona aderenza alla nota prescritta degli standard di lavoro.

D'altra parte mi sembra però di aver constatato in questi anni ultimi anni una ricerca di aperture e cerche troppo estese miranti ad impressionare le giurie e i presenti a bordo campo sulle qualità trialleristiche dei nostri cani, a discapito talvolta dell'aderenza ad una nota che deve essere sempre finalizzata alla caccia al beccaccino nel rispetto delle doti canoniche richieste (interrogazioni e prese di vento, prudenza, filata e guidata naturali e spontanee, discernimento, cambi di passo, collegamento e collaborazione col conduttore anche a grande distanza). Tutte caratteristiche che rischiano di venire meno in presenza di prestazioni atletiche estreme che sono appannaggio di altre note. Ben venga l'uso del sangue "trialler" nei nostri cani, specie negli stalloni, ma questo non deve servire solo per dargli maggiore velocità. Questo sangue deve essere sempre mitigato usando l'irrinunciabile patrimonio genetico del (della) beccaccinista, altrimenti i nostri cani perderanno tutte le loro peculiarità che sarà poi difficilissimo ricostruire. Noi tutti abbiamo l'enorme responsabilità di tramandare le caratteristiche genetiche del cane beccaccinista. In altre note probabilmente si sta andando verso una certa esasperazione (spesso mi chiedo cosa sarà la grande cerca tra 10 anni). I cani beccaccinisti invece (se le condizioni metereologiche e le coltivazioni ce lo consentiranno), pur con andature sempre più avide e spinte, dovranno sempre ostentare l'appartenenza alla propria nota e l'attitudine venatoria al servizio dell'ipotetico fucile.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente

Claudio Cortesi

